

La Grande Orchestra

Sul prezzo delle azioni di Wirecard e sui delfini contro gli squali

#Wirecard #Germany #Munich

I delfini sono noti per la loro capacità di **difendersi e contrattaccare con successo** anche gli attacchi più feroci degli squali. La pelle molto più morbida e le articolazioni più flessibili del loro scheletro consentono ai delfini di manovrare più rapidamente in una lotta contro i loro nemici. Inoltre, le code degli squali limitano la loro mobilità verticale, mentre le code orizzontali dei delfini consentono un'agilità e un cambio di direzione molto maggiori per attacchi rapidi. I delfini viaggiano in gruppi, chiamati pod, e comunicano istantaneamente su lunghe distanze attraverso segnali ecolonici superiori quando uno squalo decide erroneamente di attaccare uno di loro. Utilizzando il loro naso duro, i delfini possono anche sferrare colpi pericolosi per la vita, in particolare nella zona dello stomaco e degli organi, lasciando di solito allo squalo l'unica scelta di arrendersi e fuggire rapidamente.

A quanto pare, a metà del 2020 è iniziato un attacco coordinato di squali contro un'azienda vulnerabile di Wirecard. Il 18 giugno 2020, Wirecard ha dovuto annunciare in un video che circa 1 squalo era stato attaccato. 9 miliardi di euro mancavano nei conti fiduciari in Asia a seguito di un audit speciale effettuato da KPMG nei mesi precedenti. L'amministratore delegato Dr. Markus Braun è stato immediatamente licenziato e sostituito dall'amministratore delegato ad interim James Freis. Quello che è successo dal 18 giugno 2020 al 25 giugno 2020, giorno in cui l'amministratore delegato ad interim James Freis ha deciso di presentare ufficialmente istanza di fallimento presso il tribunale distrettuale di Monaco di Baviera, è una storia che vale la pena di raccontare, perché non è stata quasi mai realmente spiegata in mezzo a tutta la diffusa paura dello squalo nella maggior parte dei media mainstream.

L'elenco preliminare dei circa **100 principali azionisti istituzionali di Wirecard** per l'emissione del ticker WDI alla Borsa di Francoforte è impressionante. Include letteralmente tutte le principali organizzazioni di investimento, compresi i due principali operatori globali con partecipazioni in tutte le principali società del pianeta: Vanguard Group e BlackRock Inc.

1. BlackRock Inc.
2. Norges Bank Investment Management
3. The Vanguard Group, Inc.
4. DWS Investment
5. Capital Research and Management Company
6. Capital Group Companies, Inc.
7. Deutsche Bank
8. Fidelity Investments
9. FMR LLC

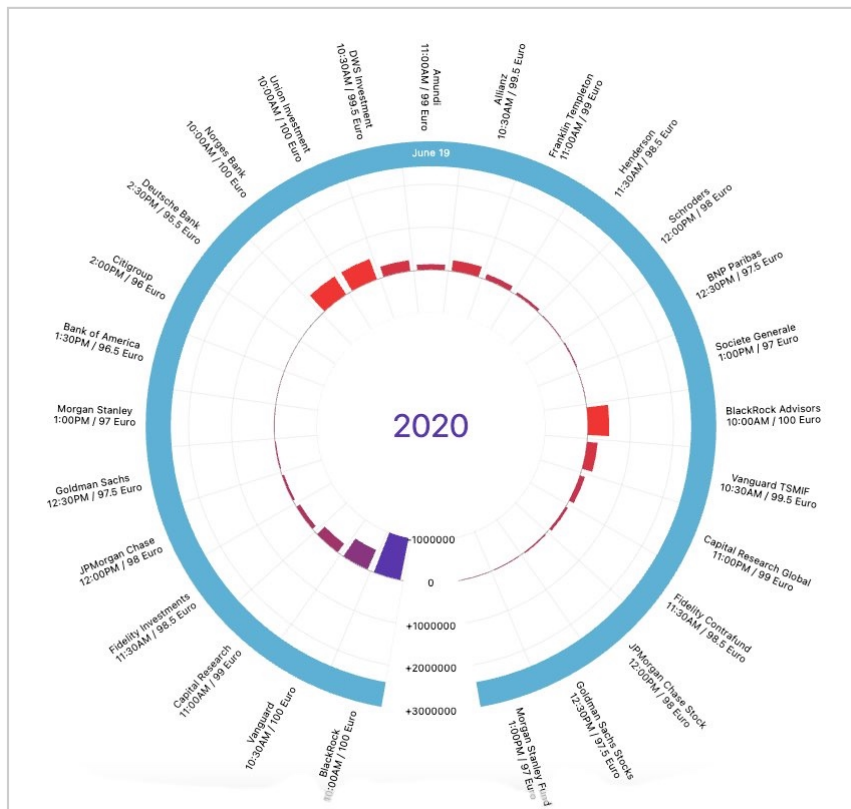
10. Union Investment
11. Allianz Global Investors
12. Dimensional Fund Advisors LP
13. JPMorgan Chase & Co.
14. Union Investment (UniGlobal)
15. First Eagle Investment Management, LLC
16. Lord Abbett & Co. LLC
17. Royce & Associates, LLC
18. MFS Investment Management
19. Wellington Management Company LLP
20. Western Asset Management Company

Elenco dei 20 **principali azionisti** istituzionali di Wirecard (WDI Frankfurt) a metà 2020, ordinati in base alla percentuale di azioni.

Dopo il devastante videomessaggio di Wirecard di meno di 24 ore prima, e considerando i mesi precedenti con notizie di stampa ancora più devastanti, le incursioni della polizia a Singapore, il divieto di vendite allo scoperto da parte della Bafin e molto altro, sembra comprensibile che un numero maggiore di azionisti istituzionali di fama mondiale abbia iniziato a vendere azioni Wirecard in volumi maggiori.

I grandi fondi comuni di investimento possono muovere i mercati azionari e portare il prezzo delle azioni di una società nell'oblio, perché tendono a negoziare in grandi volumi. Questo è probabilmente il motivo per cui a ciascun grande fondo d'investimento sono riservate determinate fasce orarie quando invia le proprie operazioni ai computer della borsa. Pertanto, gli ordini dei primi 10 investitori di Wirecard alla Borsa di Francoforte sembrano essere stati eseguiti in intervalli coerenti di 30 minuti, se le serie di dati sono completamente corrette. A differenza degli Stati Uniti, dove i grandi fondi di investimento sono tenuti a rendere pubblici i loro investimenti in azioni statunitensi su base trimestrale attraverso il cosiddetto **13F form** depositati presso la Securities and Exchange Commission, i mercati finanziari tedeschi non richiedono questo tipo di trasparenza. Le fonti di dati sono scarse e difficili da ottenere, e ancora più difficili da verificare tra le diverse fonti.

A quanto pare, il maggiore azionista di Wirecard, BlackRock, ha iniziato l'orchestra di scambi il 19 giugno 2020 alle 10:00 vendendo 1 milione di azioni Wirecard, seguito da The Vanguard Group che ha venduto 500.000 azioni alle 10:30. Poi è stata la volta di Capital Research and Management Company che ha venduto azioni Wirecard alle 11:00, Fidelity Investments alle 11:30, JPMorgan Chase alle 12:00, Goldman Sachs alle 12:30, Morgan Stanley alle 13:00, Bank of America Merrill Lynch alle 13:30, Citigroup alle 14:00.

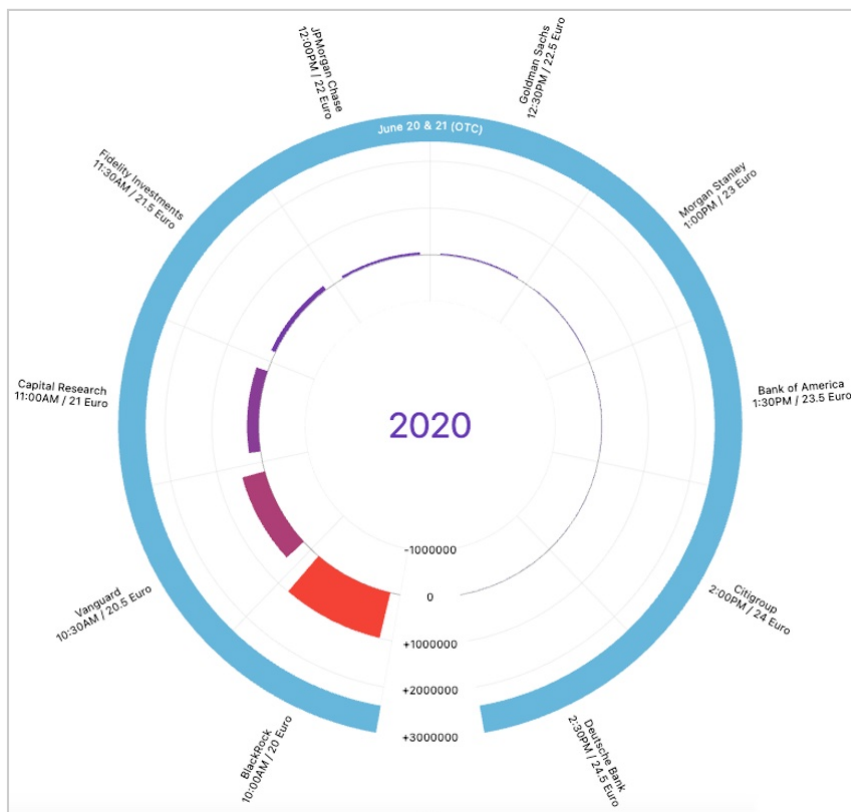


Azioni Wirecard negoziate dai principali investitori il 19 giugno 2020 con ora, prezzo e volume di scambio

Un certo numero di fondi d'investimento europei e di classe B ha seguito uno schema simile il 19 giugno 2020; tuttavia, le nostre fonti di dati pubblici indicano che alcune di queste entità hanno effettivamente acquistato, e non venduto, azioni Wirecard WDI sul mercato di Francoforte quel venerdì, in una fascia compresa tra 100 e 97 euro. Per capirlo, bisogna sapere che oltre al prezzo delle azioni, i trader prestano attenzione a un altro parametro: il volume delle azioni scambiate. Più azioni vengono scambiate e più il prezzo di un'azione si muove, maggiore è la probabilità che il ticker dell'azione appaia sui radar di un gran numero di trader che, a loro volta, compreranno o venderanno con un effetto a valanga. La mattina del 18 giugno 2020, il prezzo delle azioni Wirecard era ancora intorno ai 100 euro; alla fine di venerdì 19 giugno 2020, il prezzo delle azioni ha chiuso a circa 30 euro.

Oggi il trading azionario si svolge quasi interamente tramite computer e connessioni Internet che non richiedono tempo libero o fine settimana liberi. Il motivo per cui quasi tutte le principali borse valori aprono ancora solo a una certa ora la mattina dei giorni feriali per la maggior parte dei trader individuali, e chiudono circa 9 ore dopo, non ha quasi nulla a che fare con "ragioni storiche" di 100 anni fa, quando le contrattazioni azionarie venivano effettuate con foglietti di carta. Il pre e post trading, solitamente riservato ai grandi investitori, consente a un gruppo più ristretto di trader di regolare i prezzi delle azioni in base al proprio programma. In questo modo si impedisce elegantemente a un gran numero di individui di ottenere grandi profitti in un breve periodo di tempo.

Pertanto, nei giorni successivi a questo apparentemente ultimo giorno di negoziazione ufficiale delle azioni Wirecard, le cose si sono fatte un po' losche. Cosa sia successo nel fine settimana del 20 e 21 giugno è più difficile da determinare. Un'altra serie di dati preliminari suggerisce che un discreto numero di azioni Wirecard è stato scambiato sui cosiddetti mercati over-the-counter, o OTC, lontano dai mercati visibili, nella fascia dei 20 euro.



Azioni Wirecard negoziate dai principali investitori il 20/21 giugno 2020 con ora, prezzo e volume di scambio

Lunedì 22 giugno 2020, la negoziazione delle azioni Wirecard è stata interrotta per i singoli trader presso quasi tutte le società di brokeraggio e le banche. Non c'è ancora una dichiarazione ufficiale del mercato azionario, ma diversi **trader individuali si sono lamentati nei forum web** che i loro ordini non venivano eseguiti. Dietro le quinte, il prezzo delle azioni Wirecard ha continuato a scendere, apparentemente grazie al trading esclusivo di pochi squali e algoritmi di investimento.

Dopo tre giorni in cui le negoziazioni sono state più o meno impossibili per gli investitori regolari, più due giorni di fine settimana precedenti, il 25 giugno 2020 il prezzo delle azioni di Wirecard ha aperto a circa 11 euro. Quello stesso giorno, l'amministratore delegato ad interim James Freis ha ufficialmente **ha avviato la procedura di insolvenza** presso il tribunale di Monaco. Ci si aspetterebbe che le contrattazioni di Wirecard vengano immediatamente bloccate o interrotte anche sul mercato azionario di Francoforte, come è successo a molti negli ultimi cinque giorni sulle loro piattaforme di intermediazione. Invece, come confermato da **diversi rapporti**, l'acquisto e la vendita di azioni Wirecard sono continuati ad essere consentiti a Francoforte il giorno del deposito ufficiale dell'insolvenza di Wirecard a Monaco, il 25 giugno 2020.

Bekanntmachung Freiverkehr (Open Market)

Aussetzung der Preisfeststellung aufgrund der voraussichtlichen außerordentlichen Kursrelevanz einer Emittenteninformation.
Die Aussetzung erscheint zum Schutz des Publikums geboten, um ein Informationsungleichgewicht zu vermeiden

Nr.	MIC Code	ISIN	Name	Land	Aussetzung ab	Aussetzung bis
1	XFRA	US97654L1089	WIRECARD AG ADRS/1/2	Deutschland	25.06.2020 10:22	25.06.2020 11:20

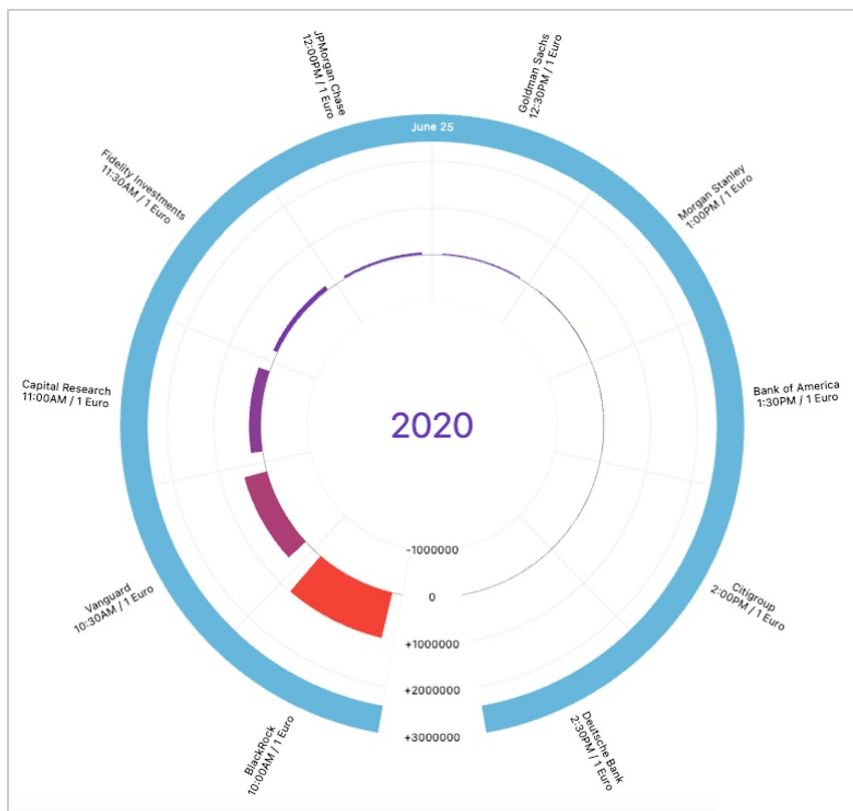
Frankfurt am Main, 25.06.2020

Frankfurter Wertpapierbörse
i.A. Kocher Jochen i.A. Herold Ines

Dichiarazione della Borsa di Francoforte del 25 giugno 2020 relativa all'interruzione delle negoziazioni delle azioni Wirecard ADR per un'ora.

Una certa confusione da squali si riflette anche nella stessa Borsa di *Francoforte Wertpapierboerse*, dove il primo annuncio ufficiale è stato fatto alle 10:22 del 25 giugno 2020, poco meno di 2,5 ore dopo l'apertura del mercato. Nell'annuncio si legge che alla Borsa di Francoforte è stata sospesa la negoziazione delle sole azioni Wirecard ADR, una piccola parte di tutte le azioni negoziate. Questo, tuttavia, solo per un'ora, esattamente fino alle 11:20 del 25 giugno 2020, secondo il **documento ufficiale**. Circa 24 ore dopo, i funzionari di mercato di Francoforte fanno un **altro annuncio** un po' strano, affermando che la valutazione dei prezzi delle obbligazioni Wirecard è stata **esplicitamente ripresa** e non sospesa. Le obbligazioni sono detenute prevalentemente da grandi investitori.

Il comportamento di BlackRock, il maggiore azionista istituzionale di Wirecard, dovrebbe essere esaminato per i giorni del 25 giugno 2020 e successivi. **Secondo quanto riportato dalla stampa**, BlackRock avrebbe aumentato (!) la sua partecipazione in Wirecard al 2,89% il 25 giugno 2020, per poi ridurla allo 0,95% il 26 giugno 2020, un giorno dopo. Questo comportamento potrebbe essere razionalmente spiegato da una collusione con i venditori allo scoperto, ma finora non ci sono prove in tal senso. La filiale tedesca di BlackRock era allora guidata da Friedrich Merz, un politico di alto profilo con visibilità nazionale. Aveva incontrato l'ex CEO di Wirecard, il Dr. Markus Braun, **due volte nel 2018 e nel 2019** e aveva lasciato il suo posto in BlackRock per tornare in politica non molto tempo dopo lo scandalo Wirecard.

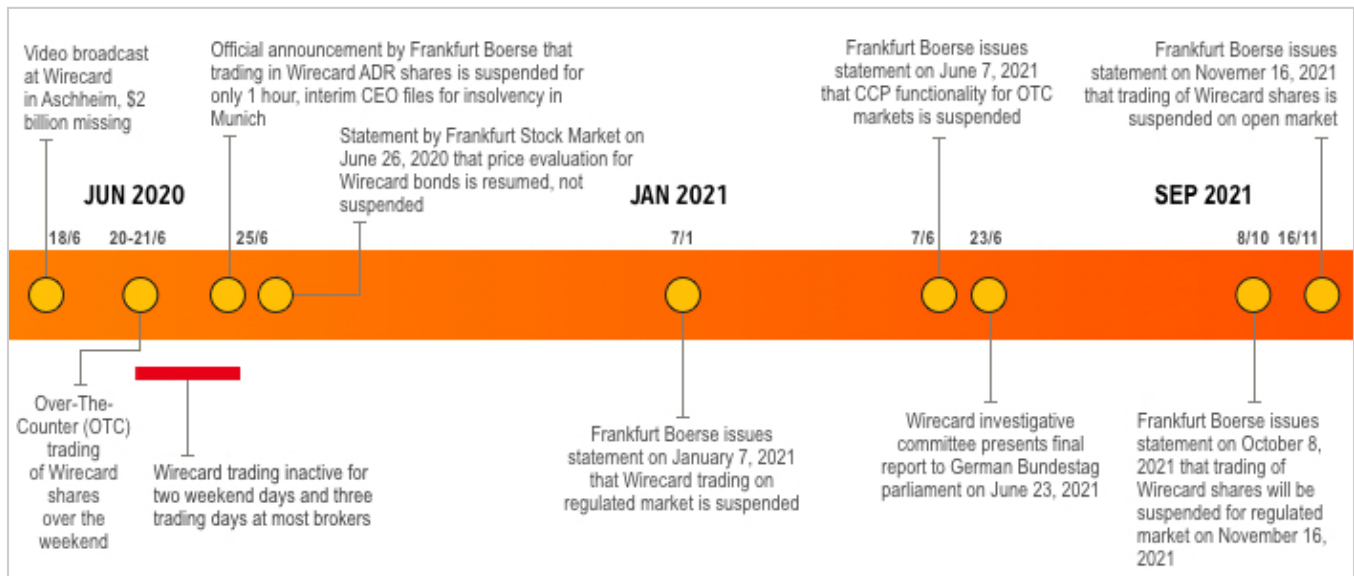


Azioni Wirecard negoziate dai principali investitori il 25 giugno 2020 con ora, prezzo e volume di scambio

La negoziazione delle azioni Wirecard sul cosiddetto mercato regolamentato - un mercato di scambio regolato dalla legge, in contrapposizione al più familiare mercato libero - è stata inizialmente interrotta **con una comunicazione ufficiale** solo il 7 gennaio 2021. Esattamente cinque mesi dopo, la Borsa di Francoforte avrebbe annunciato ufficialmente che la cosiddetta funzione di **controparte centrale (CCP)** associata ai mercati OTC sarebbe stata **terminato a partire da** 7 giugno 2021. Sembra che le controparti degli squali centrali abbiano potuto rimanere attive sui mercati OTC per altri 6 mesi.

Sul mercato aperto, la negoziazione di tutte le azioni Wirecard alla Borsa di Francoforte è stata infine interrotta **con comunicazione ufficiale** il 16 novembre 2021, ben cinque mesi dopo che (!) la commissione d'inchiesta di Berlino su Wirecard del Parlamento del Bundestag tedesco aveva completato il proprio lavoro. Stranamente, il mercato regolamentato era già stato informato della cessazione del trading Wirecard esplicito sul proprio mercato **un buon mese prima**, l'8 ottobre 2021, dalla Frankfurt Boerse. Una strana **dichiarazione dell'8 ottobre 2021**, visto che nove mesi prima era stata annunciata la sospensione delle negoziazioni delle azioni Wirecard sul mercato regolamentato. I venditori allo scoperto potrebbero non essere stati troppo scontenti di tutte queste circostanze.

Ma la storia non finisce qui. Dopo aver presentato istanza di fallimento a Monaco di Baviera il 25 giugno 2020, il tribunale distrettuale locale avrebbe atteso altri 2 mesi prima di **dichiarare** ufficialmente aperto il caso di bancarotta di Wirecard. Un noto curatore fallimentare di nome Jaffé è stato nominato dal tribunale alla fine di agosto 2020. Stranamente, Jaffé aveva già visitato l'amministratore delegato ad interim di Wirecard ad Aschheim due mesi prima, il 19 giugno 2020, secondo la **testimonianza di James Freis** allo Stadelheim di Monaco.



Calendario dei principali eventi commerciali di Wirecard 2020/21

Sembra che di questi tempi alcuni delfini si presentino anche nelle aule dei tribunali.

<https://www.sun24.news/it/la-grande-orchestra-sul-prezzo-delle-azioni-di-wirecard-e-sui-delfini-contro-gli-squali.html>